

ORGANI DI INFORMAZIONE E LEGGE n° 180 RELATIVA ALLA PSICHIATRIA.

Un invito rivolto dall'Attività Terapeutica Popolare alla stampa affinché dia il proprio contributo alla "lotta di liberazione" dell'umanità dallo spettro della cosiddetta malattia mentale.

L'impegno sociale e politico, la curiosità e lo spirito di osservazione e di ricerca con cui i giornalisti sapranno informare criticamente sulla crisi irreversibile in cui versa oggi tutta la psichiatria (sia essa vecchia o "nuova", tradizionale o "democratica") potranno esercitare un peso non indifferente nell'affrettare il momento in cui l'umanità sarà liberata per sempre dallo spettro della cosiddetta malattia mentale.

In questo momento in cui la legge n° 180 del 13 maggio 1978 offre l'occasione di mettere in discussione tutta l'assistenza psichiatrica, molti segni fanno temere che ci sia chi si preoccupa non tanto di liberare il cosiddetto malato mentale dall'oppressione psichiatrica quanto piuttosto di non ferire la suscettibilità e di non intaccare i privilegi economici e sociali degli psichiatri e delle forze sociali e politiche di cui essi sono espressione.

Ma è venuto ormai il momento di rendersi conto che la psichiatria non solo è una falza scienza, ma è una forza sempre, comunque, dovunque (non solo in certi Paesi) diretta contro i diritti dell'uomo.

I nemici più insidiosi, a lunga scadenza, dei diritti delle vittime della psichiatria non sono oggi gli psichiatri dichiaratamente conservatori ai quali va la giusta diffidenza di ognuno, bensì gli psichiatri che autoproclamandosi "democratici" carpiscono, attraverso mezzi di comunicazione di massa, la fiducia di gran parte dell'opinione pubblica.

L'Attività Terapeutica Popolare chiede ai giornalisti italiani di informare esaurientemente il pubblico dell'esistenza di una alternativa concreta, gratuita, collettiva, continuativa, reciproca alla psichiatria, nonché delle ricerche scientifiche (ripetibili ovunque, sotto il controllo di chiunque) che stanno alla base di tale alternativa la quale consente di trasformare la personalità, il comportamento, i rapporti interpersonali di ciascuno in maniera tale da favorire lo sviluppo della personalità di tutti.

Per informazioni sull'Attività Terapeutica Popolare rivolgersi a : Antonietta Bernardoni - Viale Crispi, 36 41100 MODENA  
Tel. 059/22.30.81 - 23.89.29 - 21.64.64  
(solo il pomeriggio)

Ciclostilato in proprio presso Laura Barbieri, V.le Crispi, 36  
41100 MODENA

Modena, 24 ottobre 1978